

## **ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 26/09/2018**

**Presidente:**” Punto 10 Approvazione del Regolamento per la gestione del Centro del Riuso di Curtatone, relaziona l'assessore Cicola Cinzia grazie Assessore prego”.

**Cicola:**” Buonasera a tutti grazie allora; con questa delibera si va a proporre l'approvazione del Regolamento per il Centro del Riuso e facciamo un regolamento perché? Regione Lombardia ha fatto il bando per realizzare i Centri del Riuso sul territorio. L'Amministrazione ha partecipato e ha ricevuto il contributo e i lavori sono praticamente conclusi; solo che, la Regione Lombardia, a differenza dell'Emilia Romagna, non ha delle linee guida specifiche per l'utilizzo del centro del riuso. Pertanto abbiamo, ai fini dell'apertura e suo utilizzo e anche eventuali convenzioni già in essere, nel bando, perché era previsto, dobbiamo approvare il regolamento. E il regolamento, molto semplicemente, consta solo di 6 articoli in cui viene specificato cosa serve il centro del riuso e ai fini più che altro: <Il centro di riuso, non avendo appunto queste linee guida e avendo comunque un bando, le finalità sono quella della riduzione dei rifiuti e una cultura del riuso>. Quindi, ridare vita ai rifiuti e non di fare l'usa e getta; questo è il fine ultimo logico cioè che nel centro del riuso non possono entrare tutti i materiali. Ad esempio: quelli pericolosi non vanno portati al centro dello riuso e vanno smaltiti attraverso altri canali; oppure, ci sono anche i gestori e chi gestirà il centro

di riuso deve conoscere che non tutto può essere accettato se non è possibile a livello igienico il suo riutilizzo. Ecco perché, abbiamo voluto portare alla vostra attenzione il regolamento; anche per avere poi una gestione migliore finale del Centro di utilizzo. Non abbiamo delle storicità sui centri tenuti. A differenza del Centro di Raccolta non ci sono delle storicità di dati o di metodologie; ecco perché dobbiamo adottare, come Amministrazione, il regolamento. Tutti i cittadini, esclusivamente quelli di Curtatone, possono accedere al centro del riuso e chi gestisce attualmente il centro di raccolta valuterà se un materiale può essere riutilizzato e deve incentivare, indirizzare l'utente a riportarlo al centro del riuso invece che disfarsene, viceversa, se chi gestisce il centro del riuso - non è la stessa persona giuridica, ma deve essere una Onlus quindi non c'è un sfondo o fine di lucro, il materiale conferito non può essere utilizzato - ed il conferente deve essere incentivato a portarlo a centri di raccolta. Questo è anche un modo per evitare di disperdere tali materiali sul territorio. Pertanto il conferimento dei materiali riutilizzabili verranno segnalati dai servizi sociali alle famiglie bisognose, le quali potranno accedere al centro del riutilizzo al fine di arredare la propria abitazione o prendere quello che gli serve per il proprio interesse. Nel regolamento, abbiamo inserito che il titolare del centro può stabilire un versamento di un contributo, concordato con l'Amministrazione comunale. Questo perché non si vuole dare l'idea che è il centro

del riutilizzo venga poi utilizzato per fare mercimonio dei materiali consegnati; cioè prendere tutto quello che serve e magari crearsi dei mercatini. Invece, solo l'oblazione che serve poi per il mantenimento del pagamento della luce di quello del servizio, che viene dato, è un interesse proprio, che se lo prendono da un'oblazione un pagamento minimo che serve per se stessi. Tutto quello che entra deve essere catalogato e tutto quello che esce dovrà essere registrato! Ci sono dei fac-simili, parliamo proprio di fac-simili, perché queste schede anagrafiche poi dovranno essere concordate, vagliate da chi avrà il sistema e le utilizzerà effettivamente quando gestirà il centro del riuso. Tutto deve essere in entrata e in uscita registrato come è giusto che sia per creare una storicità, grazie".

**Presidente:** "Grazie. Apro la discussione. Chi vuole intervenire prego ne ha facoltà. Prego consigliere Totaro".

**Totaro:** "Siccome non ho ricevuto la documentazione che riguardano i punti, riguardo a questi punti, mi premeva sapere dove sarà dislocato, chi lo gestirà e come avverrà soprattutto l'assegnazione di queste cose. Presumo che a capo di questo ci sia l'ufficio dei servizi sociali e questo non lo so grazie".

**Presidente:** "Altri interventi? Prego consigliera Carra".

**Carra:** "Ero distratta, scusate, io ho visto nella compilazione del modulo che deve fare l'ente che utilizza questo centro, che nell'ultima pagina c'è un punteggio in base al materiale che viene portato e volevo chiedere spiegazioni in merito a questo

punteggio, sapere a cosa serve e come verrà utilizzato, grazie”.

**Presidente:**” Prego Ferrari”.

**Ferrari:**” Adesso solo per evidenziare che il centro di riuso è un centro che anche noi vediamo di buon occhio e che quindi può essere l’occasione per effettivamente dare nuova vita a materiale che diversamente verrebbe buttato e sprecato, mentre invece può essere ancora utilizzato e in quest’ottica ben venga. Quindi l’unico appunto è il tempo trascorso tra l’approvazione della gara quindi due anni fa e attualmente la partenza dopo due anni e noi auspicavamo che anzi questa cosa potesse partire prima, comunque, il nostro voto sarà a favore”.

**Presidente:**” Prego risponda a un’altra domanda. Mirko Contratti prego”.

**Contratti:**” Sì, io ho letto la bozza e so che siamo praticamente fra i primissimi Comuni in Lombardia ad approvarlo. Quindi, non abbiamo - dico bene - un’esperienza, Presidente, e faremo da battistrada e sicuramente partiremo bene, ma faremo ancora meglio. Volevo solo far notare una cosa: ci sono alcuni oggetti, beni mobili come armadi e mobilio, che lo smontaggio e il trasporto ne comporta anche un po’l’usura e quindi è da tenere presente un’osservazione <che captare l’eventuale donante ancora prima che lo smonti o che arrivi lì un armadio ...> In genere chi cambia mobilio può arrivare anche qualche mese prima ad informarsi e intercettando la donazione prima, poi la si potrebbe collocare immediatamente, evitando lo smontaggio e

rimontaggio che comporta l'usura. Però questo avverrà successivamente come dicevo prima e registrando il tiro su questa iniziativa che sicuramente va nella direzione giusta grazie"

**Presidente:**" Altri interventi? Prego assessore Cicola"

**Cicola:**" Allora sì, prima non l'ho detto. Il centro del riuso è presso il centro di raccolta in via Ateneo Pisano a Montanara. E' stato creato nello stesso ambito appunto per quello che si può recuperare oppure se uno non ne sa dell'esistenza, il materiale lo si può convogliare dall'altra parte e viceversa. Il Centro del riuso può valutare quello che non è riutilizzabile e quindi il materiale va dall'altra parte! L'associazione <Ce la faremo> - per l'associazione ONLUS di Curtatone era stata individuata lei come primo anno sperimentale - è un'associazione che impiega persone disabili e quindi persone con difficoltà e quindi essendo una Onlus e l'abbiamo voluto sfruttare, è presente sul territorio perchè era l'ideale e anche per i vantaggi che garantiva. Certo che poi se la convenzione deve essere rifatta a scadenza di un anno e non conoscendo il valore economico si è ritenuto e presunto che fosse inferiore a un tot e quindi gliel'abbiamo data e alla scadenza verrà data e proposta con i canoni normali. Attualmente, quando partirà la gestione saranno loro, così è convenzionata.

Per rispondere all'avvocato Ferrari: noi abbiamo accettato il bando a dicembre del 2017 quindi tutto l'iter è partito con

l'inizio del 2018; i lavori son partiti a maggio. Allora abbiamo partecipato al bando a settembre 2017; nella gara di Aprica non c'era la realizzazione di tutto il centro di riuso come l'abbiamo fatto! Abbiamo sfruttato la presenza del bando per partecipare e i lavori sono partiti nel 2017. Si è sfruttata la presenza del bando per partire. Allora per la questione dei punteggi: visto che è in via sperimentale, il punteggio può essere attribuito quando uno può portare il bene presso il centro del riuso e quindi tanto punteggio può anche risultare avere una riduzione di tassazione (Comuni dell'Emilia Romagna stanno facendo così, altri Comuni invece lo danno come massimo punteggio di ritiro). Avendo un tot sul portato, poi avere anche un tot sul ritiro per avere un controllo e non succeda poi che questo materiale ritirato e magari pagato poco, venga rimesso su un altro mercato. Quello che abbiamo creato è senza fini di lucro e quindi deve essere fatto in modo tale che non vi sia alcun lucro! Specifico inoltre questo: verrà determinata una tempistica. Siccome lo spazio è limitato e non si conosce quanto materiale i nostri cittadini conferiranno al centro di riuso, il materiale conferito rimarrà al centro per un tempo limitato, entro il quale se non viene portato o se è irrecuperabile (tipo l'armadio rotto), l'associazione Onlus può portarlo via, sistemarlo e poi farne l'uso che vuole. Questo è all'interno degli accordi della convenzione ed è previsto anche nel bando."

**Presidente:** " Ha chiesto di intervenire Imperiali e poi un attimo il signor Sindaco "

**Imperiali:** Volevo capire. Ma la posizione dell'associazione <Ce la faremo> quale sarà?. Prima hai usato un termine brutto "sfruttamento", cioè sfruttare questa associazione a questo fine. Non mi sembra un bel termine nei riguardi di una associazione: cioè di sfruttamento del suo impegno, comunque ... E' gratuita o viene rimborsata? Oppure viene solo gratuitamente? Allora sfruttiamo!".

**Cicola:"** Nella convenzione loro hanno questa attività di gestione del Centro del riuso, negli orari di apertura uguale al centro di raccolta. Quindi le cose collimano! Utilizzano personale loro e noi quindi non faremo nulla presso il centro di riuso se non una supervisione. Appunto per questo abbiamo tutto il materiale registrato in entrata ".

**Presidente:"** Prego signor Sindaco".

**Sindaco:"** Solo perché a questo si è lavorato in modo molto intenso: era nel programma elettorale; è vero che è stata fatta una gara con Aprica; c'era quest'idea dove i nostri uffici fortemente hanno voluto inserire anche a gara questo servizio. Sembrava un'utopia, sembrava un sogno non realizzabile ... In realtà l'abbiamo portato a termine! I lavori sono praticamente quasi terminati. L'Assessore Cinzia Cicola li sta seguendo un po' come terzo figlio e quindi l'attenzione e il merito di questa azione che ci farà aprire/inaugurare nei prossimi mesi questo centro - ha fatto bene a ricordarlo il consigliere e Mirko Contratti - è uno degli esempi regionali tra i primissimi - il

primo in Provincia - e quindi come tutte le nuove attività, vedremo anche come seguirle meglio nella fase sperimentale tenendo in primo piano il suo operato. L'associazione di cui parliamo è assolutamente vogliosa di gestire questo nuovo servizio. Essa già opera nel nostro territorio presso l'area del Verzello, e quindi abbiamo avuto modo, negli anni, di apprezzarla sia per quanto riguarda il loro specifico settore, sia per quanto riguarda la qualità del servizio. Insomma è una bella scommessa. Un bel tentativo proprio di ridare vita o rigenerare quello che nella società consumistica di oggi sta sempre più venendo avanti. E' quindi è un nobile tentativo di cercare di riattivare e creare anche da questo punto di vista nuova ricchezza, grazie".

**Presidente:"** Mettiamo allora in votazione il punto 10 Approvazione del Regolamento per la gestione del Centro del riuso di Curtatone"